



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 18 novembre 2016

FIN - CAMPANIA

Venerdi, 18 novembre 2016

FIN - Campania

18/11/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	
<u>La Pellegrini torna al dorso Il primo test a Massarosa</u>	1
18/11/2016 Il Mattino Pagina 40	
<u>Una sentenza libera la piscina dell' Acquachiara</u>	2
18/11/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 9	
<u>Piscine e palestra resteranno chiuse per altri due mesi</u>	4
18/11/2016 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	
<u>Stop sfratto per la piscina della Mostra</u>	5
18/11/2016 Il Roma Pagina 22	
<u>L'Acquachiara esulta: il Consiglio di Stato blocca lo sgombero della...</u>	6

nuoto: oggi 25 metri

La Pellegrini torna al dorso Il primo test a Massarosa

L'epopea di Federica Pellegrini cominciò non distante da Massarosa, in quella vasca di Viareggio da dove il trofeo che oggi e domani compie 40 anni ed è intitolato a tre poliziotti trucidati dai terroristi, Mussi, Lombardo Femiano, diventato da 12 anni GP Italia, e ultima occasione per qualificarsi all'evento invernale in vasca corta. In questo caso i Mondiali canadesi di Windsor, (dal 6 dicembre), per il quale Fede è pre-qualificata con Paltrinieri (qui assente), Gabriele Detti (qui solo nei 400 sl), finalisti olimpici, e Luca Dotto. E' solo un test, ma quando c'è di mezzo la Divina neanche una gara sotto carico si può considerare scontata. E' la prima volta del nuovo quadriennio olimpico, e Fede cerca subito sensazioni convincenti in quei 200 sl (farà anche 100 sl, 100 e 200 dorso) che potrebbero lanciarla verso il podio iridato (è l'unica rassegna in cui non ha mai conquistato l'oro), per dimenticare Rio e il maledetto quarto posto.

VELOCITÀ Sarà la prima occasione con tutti i velocisti al confronto diretto, compreso Filippo Magnini che cerca il pass nei 200 sl con poche settimane di lavoro.

Nei 100 sl atteso il confronto Dotto-Orsi, incalzati dai giovani come Miressi, mentre nei 50 tutti dovranno misurarsi con il 21"39 di Bocchia. Attesa la nuova generazione che chiede il potere: Martinenghi, Franceschi, Glessi e Cusinato (ora nel gruppo di Morini).

Il c.t. Butini vuole tempi importanti: previsti non più di 15 azzurri per il Canada, a meno di riscontri eclatanti.

PROGRAMMA(Massarosa, 25 m, serie dirette). OGGI. Ore 10: 400 sl U, 50 do D, 50 fa U, 200 sl D, 50 ra U, 100 ra D, 400 mx U, 100 farf.

D. Ore 16.20: 800 sl D, 200 farf. U, 200 do D, 200 rana U, 50 sl D, 100 mx U, 200 mx D, 100 sl U. Tv: Rai Sport 1 ore 12 e 16.30. DOMANI. Ore 10: 400 sl D, 50 do U, 50 farf. D, 200 sl U, 50 ra D, 100 ra U, 400 mx D, 100 farf. U, 200 farf. D, Ore 16: 1500 sl U, 200 farf. D, 200 do U, 200 ra D, 50 sl D, 100 do D, 100 mx U, 200 mx D, 100 sl D. TV: Rai Sport 1 ore 10 e 17.15.

TUTTENOTIZIE

BASKET E SOCCO

Mostra su Ali LeBron dona più di 2 milioni
LeBron James ha donato il valore di 2 milioni di dollari per la mostra "Ali LeBron" che si terrà a Los Angeles dal 15 al 20 novembre. La mostra sarà dedicata al campione di basket LeBron James, che ha donato il suo trofeo di campione del mondo alla città di Los Angeles.

GOLF

Il vincitore dell'Open d'Italia quarto al World Tour, bene anche Paratore 13°
Francesco Molinari, vincitore dell'Open d'Italia, è quarto al World Tour. Il suo compagno di squadra, Matteo Paratore, è 13°.

NUOTO

Chicco Molinari gran giro a Dubai E Dodo centra l'European Tour
Chicco Molinari ha vinto il giro a Dubai. Dodo ha centrato l'European Tour.

VELOCITÀ

La Pellegrini torna al dorso Il primo test a Massarosa
Federica Pellegrini ha fatto il suo primo test a Massarosa.

NUOTO

La Pellegrini torna al dorso Il primo test a Massarosa
Federica Pellegrini ha fatto il suo primo test a Massarosa.

VELOCITÀ

La Pellegrini torna al dorso Il primo test a Massarosa
Federica Pellegrini ha fatto il suo primo test a Massarosa.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

1

Le strutture sportive

Una sentenza libera la piscina dell' Acquachiarà

Il Consiglio di Stato sospende la revoca della gestione dell' impianto di Fuorigrotta

Nuovo round tra l' Ente Mostra e la società sportiva Acquachiarà, l' oggetto del contendere è sempre lo stesso: la gestione degli impianti sportivi all' interno del parco di Fuorigrotta. Questa volta è toccato al Consiglio di Stato pronunciarsi e lo ha fatto assegnando, di fatto, un piccolo punticino a favore del club presieduto dall' ex olimpionico di pallanuoto Franco Porzio.

Riassunto delle puntate precedenti: la struttura gestita dall' Acquachiarà dal 2006 e comprendente piscina coperta, scoperta, area fitness, venne chiusa a settembre.

Catenacci imposti dall' Ente Mostra, proprietaria del centro polisportivo Wedo, a causa di prolungate inadempienze contrattuali. Le ragioni dell' una e dell' altra parte sono poi finite sotto l' inevitabile lente d' ingrandimento del Tar, al quale si era rivolta l' Acquachiarà lamentando l' improvvisa e irregolare chiusura dell' impianto dovuta al distacco forzato delle utenze (circa 400mila euro mai evase, secondo i dirigenti della Mostra).

Sette giorni fa il Tribunale Amministrativo Regionale ha rigettato il ricorso presentato dall' Acquachiarà, dando di fatto via libera alla Mostra per reimpossessarsi delle piscine e del centro Wedo. Alla richiesta di liberare la struttura gestita per dieci anni, l' Acquachiarà ha replicato facendo appello al Consiglio di Stato. Il quale ha accolto l' istanza, sospendendo l' efficacia del provvedimento di sgombero fissato per ieri. Sarà adesso lo stesso Consiglio di Stato a pronunciarsi sulla vertenza in corso nella seduta di Consiglio in calendario tra due mesi, esattamente il prossimo 12 gennaio.

«Se ci siamo rivolti ad altri gradi della magistratura ha spiegato Massimo Pezzuti direttore degli impianti sotto la gestione Acquachiarà è perché siamo convinti di essere nel giusto. In questi dieci anni ci abbiamo soltanto rimesso dal punto di vista economico, eppure abbiamo garantito la piena funzionalità delle piscine facendo diventare il centro uno dei fiori all' occhietto più apprezzati nel panorama sportivo della città. Abbiamo ricevuto notevoli danni a livello d' immagine, andiamo però avanti, ci rimettiamo alla decisione finale del Consiglio di Stato. Dispiace per l' immobilismo della struttura, se toccherà nuovamente a noi, restituiranno ai napoletani le piscine ancora più belle e funzionali».

E i dirigenti dell' Ente come l' hanno presa? «Diciamo che ce l' aspettavamo ha puntualizzato l' architetto

40 Napoli Primo piano

Una sentenza libera la piscina dell' Acquachiarà

Il Consiglio di Stato sospende la revoca della gestione dell' impianto di Fuorigrotta

Angelo Rossi

Nuovo round tra l' Ente Mostra e la società sportiva Acquachiarà, l' oggetto del contendere è sempre lo stesso: la gestione degli impianti sportivi all' interno del parco di Fuorigrotta. Questa volta è toccato al Consiglio di Stato pronunciarsi e lo ha fatto assegnando, di fatto, un piccolo punticino a favore del club presieduto dall' ex olimpionico di pallanuoto Franco Porzio.

Riassunto delle puntate precedenti: la struttura gestita dall' Acquachiarà dal 2006 e comprendente piscina coperta, scoperta, area fitness, venne chiusa a settembre.

Catenacci imposti dall' Ente Mostra, proprietaria del centro polisportivo Wedo, a causa di prolungate inadempienze contrattuali. Le ragioni dell' una e dell' altra parte sono poi finite sotto l' inevitabile lente d' ingrandimento del Tar, al quale si era rivolta l' Acquachiarà lamentando l' improvvisa e irregolare chiusura dell' impianto dovuta al distacco forzato delle utenze (circa 400mila euro mai evase, secondo i dirigenti della Mostra).

Sette giorni fa il Tribunale Amministrativo Regionale ha rigettato il ricorso presentato dall' Acquachiarà, dando di fatto via libera alla Mostra per reimpossessarsi delle piscine e del centro Wedo. Alla richiesta di liberare la struttura gestita per dieci anni, l' Acquachiarà ha replicato facendo appello al Consiglio di Stato. Il quale ha accolto l' istanza, sospendendo l' efficacia del provvedimento di sgombero fissato per ieri. Sarà adesso lo stesso Consiglio di Stato a pronunciarsi sulla vertenza in corso nella seduta di Consiglio in calendario tra due mesi, esattamente il prossimo 12 gennaio.

«Se ci siamo rivolti ad altri gradi della magistratura ha spiegato Massimo Pezzuti direttore degli impianti sotto la gestione Acquachiarà è perché siamo convinti di essere nel giusto. In questi dieci anni ci abbiamo soltanto rimesso dal punto di vista economico, eppure abbiamo garantito la piena funzionalità delle piscine facendo diventare il centro uno dei fiori all' occhietto più apprezzati nel panorama sportivo della città. Abbiamo ricevuto notevoli danni a livello d' immagine, andiamo però avanti, ci rimettiamo alla decisione finale del Consiglio di Stato. Dispiace per l' immobilismo della struttura, se toccherà nuovamente a noi, restituiranno ai napoletani le piscine ancora più belle e funzionali».

E i dirigenti dell' Ente come l' hanno presa? «Diciamo che ce l' aspettavamo ha puntualizzato l' architetto



N'Albero, oggi consegna delle aree «Saremo aperti per l'8 dicembre»

Il caso

Si prepara il cantiere degli eventi: «È un grande cantiere da riempire»

Valerio Esca

Superata la fase dell' emergenza e della crisi bellica, ora si apre il progetto N'Albero. La consegna delle aree è prevista per questa mattina alle 11.30. Saranno presenti i rappresentanti della Mostra e della società sportiva Acquachiarà.

La società ha presentato un progetto di recupero delle aree, che prevede la creazione di un parco e di una zona di eventi.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato. La società ha presentato un progetto di recupero delle aree, che prevede la creazione di un parco e di una zona di eventi.

LA CITTÀ È ANCHE TUA. PER VIVERLA MEGLIO. FERMATI AL ROSSO. ATTRAVERSA SULLE STRISCE. RISPETTA LE REGOLE. IL MATTINO

Giuseppe Oliviero, consigliere delegato del Cda della Mostra perché la vicenda sta seguendo il suo naturale corso legale. Certo, se fossimo tornati già da ieri in possesso della struttura, avremmo potuto garantire tempi di riapertura più brevi. Far slittare la decisione finale della sentenza a gennaio, equivale a tenere chiusi gli impianti per almeno sei mesi, che è un danno non da poco soprattutto per le piscine». Niente attività sportiva alla Mostra, dunque, almeno fino al nuovo anno. La preoccupazione è che la burocrazia non faccia il resto, prolungando la chiusura come già è accaduto con altri impianti storici della città.

«È chiaro che va salvaguardato il diritto dei napoletani a frequentare la Mostra ma certi scogli non possiamo superarli da soli. Speravo nel rilascio immediato dei locali e questo avrebbe agevolato il nuovo progetto che abbiamo in mente, soprattutto avremmo potuto mantenere la promessa di riaprire i battenti al massimo entro la fine di dicembre. E' come avere le mani legate, vorresti fare ma non puoi. Aspettiamo fiduciosi, non possiamo fare altro».

Da escludere incontri concilianti con la controparte nei prossimi due mesi, anche perché in passato più volte sono state presentate soluzioni per risolvere amichevolmente i contasti, senza però riscontri favorevoli.

ANGELO ROSSI

FIN - Campania

La vertenza

Stop sfratto per la piscina della Mostra

NAPOLI L'Acquachiara assesta un colpo nella vertenza con la Mostra d' Oltremare. Il Consiglio di stato, al quale la società fondata da Franco Porzio aveva inoltrato appello dopo la sentenza del Tar del 10 novembre scorso, ha sospeso l' efficacia del provvedimento di sgombero dell' impianto che era fissato per ieri. Sarà lo stesso Consiglio di stato a decidere sulla vertenza a gennaio 2017. Nel contenzioso ci sono in ballo crediti e debiti. La querelle è iniziata tre anni fa: la Mostra, secondo quanto evidenziato dall' Acquachiara, abolì il parcheggio interno facendo crollare del 60-70% gli incassi della società di Porzio e anche un calo delle iscrizioni, scese da 1200 a 500. Ci sono anche 25 dipendenti a cui è stata data la priorità nei pagamenti. L' ente Mostra a settembre ha revocato la concessione alla società biancoazzurra per inadempimenti contrattuali su fitti e utenze.

Donato Martucci

18 NOVEMBRE 2016 | Corriere del Mezzogiorno

Adozione a pagamento denunciata dai vicini

La piccola, 5 mesi, è stata trasferita in orfanotrofo. Ma il papà: «L'ho avuta da una relazione extraconiugale»

NAPOLI Il padre è piccolo, la gente mormora. Il viso delle discussioni è sempre stato al tribunale del minor. Una lettera anonima, poco prima della scorsa estate, ha denunciato al giudice che a casa di una coppia di quarantenni, nei pressi di Capri, era arrivata improvvisamente una neonata.

Una donna sconosciuta, effettiva il delitto, dal momento che la signora — che abita con il marito in un paesotto a Napoli di Napoli — non era mai apparsa in casa.

È così di questi giorni che l'agente Tiziana Miner della Polizia Municipale di Napoli, assistita da Sabina Pagnano, con il coinvolgimento della Procura presso il Tribunale per i Minori, hanno iniziato ad indagare. Il 10 giugno di poco tempo hanno portato alla luce una donna sconosciuta, mentre il padre, che non si è mai visto, è stato identificato come il marito di una donna che viveva in un appartamento a Capri, dove si era trasferita dopo la separazione. Il padre ha chiesto agli agenti di aver avuto una relazione extraconiugale con una ragazza. Un' storia di sette mesi che era rimasta incinta e che aveva partorito la piccola e si era messa a casa. Ma non disdegnava la piccola e si era messa al Comune di Napoli per ottenere una sentenza di riconoscimento. Insieme con lei c'era l'atto che, dopo aver dichiarato di essere il padre della neonata, l'ha riconosciuta. Intanto, ha raccontato ai poliziotti, alla moglie aveva confessato la propria infelicità, era stato perseguito e la piccola era stata accolta in famiglia. Una storia viziata e con una serie di particolari poco usuali.

«È il secondo caso del genere in due anni — spiega Pagnano — e sappiamo che il bambino della coppia era stato adottato. Il padre non ci siamo fidati e abbiamo chiesto agli agenti di indagare. Come si è scoperto, la donna ha detto che il marito e lei non si sono mai visti e che la piccola è stata adottata da una coppia di genitori. Il padre ha chiesto agli agenti di aver avuto una relazione extraconiugale con una ragazza. Un' storia di sette mesi che era rimasta incinta e che aveva partorito la piccola e si era messa a casa. Ma non disdegnava la piccola e si era messa al Comune di Napoli per ottenere una sentenza di riconoscimento. Insieme con lei c'era l'atto che, dopo aver dichiarato di essere il padre della neonata, l'ha riconosciuta. Intanto, ha raccontato ai poliziotti, alla moglie aveva confessato la propria infelicità, era stato perseguito e la piccola era stata accolta in famiglia. Una storia viziata e con una serie di particolari poco usuali.



«I genitori sborsano anche 30mila euro per avere un bambino»

Santucci, psicologa: la simulazione dell'adulterio è diffusa

L'esperta La psicologa Santucci, che ha lavorato per anni al Tribunale per i Minori, ha raccontato che in questi ultimi tempi ha visto un aumento delle adozioni a pagamento. «I genitori sborsano anche 30mila euro per avere un bambino», dice Santucci, che ha lavorato per anni al Tribunale per i Minori. «I genitori sborsano anche 30mila euro per avere un bambino», dice Santucci, che ha lavorato per anni al Tribunale per i Minori. «I genitori sborsano anche 30mila euro per avere un bambino», dice Santucci, che ha lavorato per anni al Tribunale per i Minori.

La vertenza Stop sfratto per la piscina della Mostra

La Mostra d'Oltremare ha deciso di sospendere lo sfratto per la piscina della Mostra d'Oltremare. La vertenza è stata sospesa fino a gennaio 2017.

DOPO LA SENTENZA DEL TAR

L'Acquachiara esulta: il Consiglio di Stato blocca lo sgombero della piscina

NAPOLI. Nuovi, importanti sviluppi sulla vicenda della piscina della Mostra d'Oltremare. Il Consiglio di Stato, al quale la società Acquachiara ATI 2000 aveva inoltrato appello dopo la sentenza del Tar del 10 novembre scorso, ha sospeso l'efficacia del provvedimento di sgombero dell'impianto da parte dell'Acquachiara fissato per la data di oggi, giovedì 17 novembre. Sarà lo stesso Consiglio di Stato a decidere sulla vertenza nella seduta di Consiglio che si terrà a gennaio 2017.

24 ROMA
SPORT VARI

BASKET Il vice allenatore Trojano fa il punto sui prossimi avversari del Cuore Napoli: «Match colmo d'insidie»

«Vietato sottovalutare Scauri»

NAPOLI. È prevista anche la non è presso la palestra del Politecnico di Scauri la preparazione per la caposcuola Cuore Napoli Basket in vista del prossimo match di campionato del girone C del campionato di serie B maschile, contro il Basket Scauri dei vari Boffelli, Mammola, Anonietti e Ricchetti e che si giocherà domenica prossima alle 18, presso il Palazzetto dello Sport di Casilivoglio, per la penultima giornata del Palazzetto e sulla cui ripartenza non ci sono ancora dati certi. L'ultimo test, presso il nuovo Complesso Sportivo di Avigliano (PZ) Trojano, ci fa il punto della situazione, in casa Cuore Napoli Basket, affermando: «Con Matera abbiamo disputato una buona partita, provando schemi e tattiche in funzione del prossimo match interno con Scauri, che sarà impegnativo da non sottovalutare. La squadra è in salute, ma attenzione agli avversari e alla rieducazione del confronto con i lusinghi, formazione quadra-

IL PROGETTO Il 26 novembre il taglio del nastro con De Magistris
«Un canestro per amico», nuovo campo alla Mostra d'Oltremare

NAPOLI. L'iniziativa a scopo benefico «Un canestro per amico» ideata dall'associazione sportiva dilettantistica Charlietans basket Napoli e la Onlus «Charlietans» in collaborazione con il Comune di Napoli, prosegue senza sosta. Il progetto prevede l'istituzione di un canestro anti-vandalismo completamente in acciaio in ogni quartiere delle città di Napoli per consentire la diffusione e la pratica dello sport in modo totalmente gratuito. Dopo i primi due canestri installati nella scuola Sarrila Monti a San Giovanni a Teduccio a giugno, adesso è il turno del terzo canestro dedicato alla memoria di un ex Charlietans e grande giocatore delle minori

L'INCONTRO Martedì l'inaugurazione con Malagò
«L'anno giudiziario sportivo»
l'evento a due anni dalla riforma

NAPOLI. Martedì 22 novembre alle ore 16,30, presso la biblioteca «Alfredo De Marinis» di Castel Capuano, si terrà la cerimonia di inaugurazione de «L'anno giudiziario sportivo», prima manifestazione di tale genere nell'ambito di una federazione sportiva realizzata dal Comitato regionale della FIEG e dall'Ordine degli avvocati di Napoli. A due anni dalla riforma si dibatterà sui temi della Giustizia sportiva e su alcuni aspetti rilevanti quali la responsabilità oggettiva e la tutela sportiva. L'evento sarà presieduto dal numero uno del CONI, Giovan-

ni Malagò (nella foto) e dal Commissario straordinario del Comitato regionale dell'Ordine degli avvocati di Napoli Armando Randi e i rappresentanti degli organi di giustizia sportiva della Federazione. È prevista la partecipazione di Aurelio De Laurentiis, presidente della SSC Napoli.

SCI Domenica la presentazione del libro sulla storia del club
Dalla fondazione ai successi
Il Sai festeggia i primi 70 anni

NAPOLI. Domenica 20 novembre, nei locali di Villa Demme a Napoli, sarà presentato il libro SAIU, che ricorda i primi 70 anni del Sai Club nato subito dopo la II Guerra Mondiale per iniziativa di giovani universitari appassionati della montagna e dello sci, con prime sedi a Milano ed a Roma, e successivamente a Vicenza, Bolzano, Trieste e Napoli. Il libro ricorda la storia della fondazione del Sai Accademico Italiano e della sua evoluzione, basata sull'anno per lo sport, l'amicizia, il fair play, la cultura, e caratterizzata da tanti successi sportivi, a partire dalle squadre nazionali universitarie,

ma poi concentrati in tutte le categorie, dai Coccioni fino ai Master. L'attuale Presidente nazionale dello Sai Accademico Italiano, il milanesino Cecchi, aprirà a Napoli la serie delle presentazioni. La serata proseguirà con l'apertura della stagione 2016-2017 del Sai Napoli, che negli ultimi anni ha ottenuto ottimi risultati migliorando tutti i Sai associati, è inoltre il Sai Club della Campania meglio posizionato nella graduatoria della Federazione Italiana Sport Invernali, con una squadra che specialmente a livello giovanile ha ottenuto brillanti risultati nei Campionati Italiani di Categoria.

DOPO LA SENTENZA DEL TAR
L'Acquachiara esulta:
il Consiglio di Stato blocca lo sgombero della piscina

NAPOLI. Nuovi, importanti sviluppi sulla vicenda della piscina della Mostra d'Oltremare. Il Consiglio di Stato, al quale la società Acquachiara ATI 2000 aveva inoltrato appello dopo la sentenza del Tar del 10 novembre scorso, ha sospeso l'efficacia del provvedimento di sgombero dell'impianto da parte dell'Acquachiara fissato per la data di oggi, giovedì 17 novembre. Sarà lo stesso Consiglio di Stato a decidere sulla vertenza nella seduta di Consiglio che si terrà a gennaio 2017.

IL LIBRO Le interviste dello scrittore a leggende e personaggi insoliti in una raccolta presentata al Renaissance Naples Hotel Mediterraneo
«Dal nostro inviato», storie di sport dalla penna di Franco Esposito

NAPOLI. La fortuna di viaggiare, la bravura nel raccontare. Testimone diretto dei più significativi eventi sportivi, sempre sempre da ottima memoria, fattore di non trascurabile valore che rende la narrazione fluida e improntata di curati dettagli, Franco Esposito (nella foto) espone la sua trentennale feconda esperienza di cronista per il Mattino e il Corriere dello Sport - Stadio nel suo ultimo libro «Dal vostro inviato» Intervista a leggende e personaggi insoliti in giro per il mondo, edito da Absolute Free. Il palcoscenico della Storia si interseca con trentadue vicende di campioni cercati o incontrati casualmente, tratteggiati con la penna magica dello scrittore nel compendio di giornalismo. Tra i protagonisti, giocatori emolati, a tal punto che il lettore rimane spietatamente incantato e magneticamente attratto dalle memorabili descrizioni, vere pennellate di vividi



affreschi senza tempo. Dunque il pallone, emerge l'amore per la boxe, miscelato con il ciclismo, il basket, la pallanuoto. «Io sono stato al servizio militare, scartato per i piedi piatti. Una cosa impareggiabile, ma è andata bene così dice di sé Johan Cruyff, l'olandese per ventidue minuti e incantato dalle domande di Franco Esposito il 25 maggio 1978 nello studio dell'emissione Telesport, alla vigilia dell'amichevole con il Barcellona. Poi il bis concesso a distanza di tredici anni ad Amsterdam



sempre con il Profeta del calcio italiano. Senza mancare le gesta di Kubala - la sua onore venne edificato il Camp Nou - l'ordine allo stadio Partizan di Belgrado nel 1938 di Bess Barki, il primo africano naturalizzato francese ad indossare la maglia del Blues. «Voi italiani passate la palla quando non potete dribblare. Noi inglesi dribbliamo quando non riusciamo a passare la palla» risponde simpaticamente a domanda il grande Ferenc Puskas. Disciplina di terra ma anche acquatiche. Battaglie per la libertà contro gli oppressori sovietici, indimenticabili triumi a cinque cerchi,

ricordo del popolo magiaro incarnato da Deon Garmati, Suggestiva l'intervista con il «Raffa d'oro» e «Caffè delle pizze» Raiko Ruffic, il re Mida croato, che permette al Barcellona di conquistare l'oro olimpico a Barcellona '92, dinanzi al re Juan Carlos alla Bernat Picornell. Affidato a Paolo Condi la prefazione del libro, dedicato a Riccardo Casasco e Giuseppe Pacilio, considerati da Franco Esposito «due dei miei campioni». Il libro arriva al Renaissance Naples Hotel Mediterraneo la presentazione del volume con Rosendo Acampora e Luigi Nocco, Antonio Carbo. È intervenuto Adriano «Fulvi» Bionocore, nuotatore e pallanuotista della Canottieri per il campionato d'Italia e olimpionico ai Giochi di Helsinki nel '52 e Melbourne nel '56. L'attore dei bravi affiatato all'attore e regista Antonello Coscia. Un magnifico di emozioni, un calidoscopio di campioni.